

COMUNICATO STAMPA

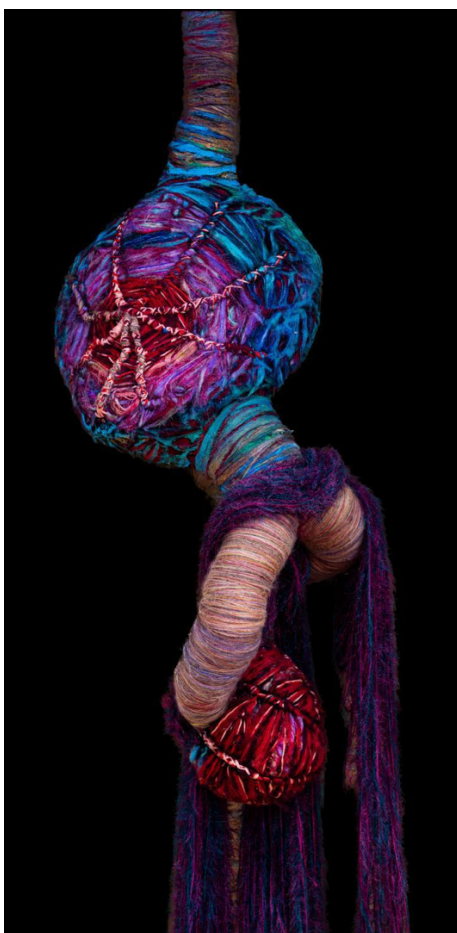
*maison* laviniaturra

Maison laviniaturra presenta la mostra

**“FORME DI ADATTAMENTO  
Dal mondo vegetale a quello antropico”**

di Gloria Campriani

A cura di **Maurizio Vanni**



**Opening giovedì 19 settembre 2024 alle 18.00**

**Dal 19 settembre al 17 novembre 2024**

Da lunedì a sabato su appuntamento

Dalle ore 17.00 alle 19.00

**Maison laviniaturra**

Via dei Sabbioni 9, Bologna

**Maison laviniaturra** è lieta di annunciare la ripresa della stagione espositiva con un evento imperdibile, portando avanti così la mission di promuovere le **artiste donne** attraverso una serie di mostre che fondono abilmente l'arte visiva e l'alta moda. In collaborazione con **Associazione Mosaika**, dal **19 settembre al 17 novembre 2024**, il celebre atelier-salotto di moda fondato dalla fashion designer **Lavinia Turra** ospiterà la nuova mostra dell'artista **Gloria Campriani** intitolata **“FORME DI ADATTAMENTO. Dal mondo vegetale a quello antropico”**, a cura di **Maurizio Vanni**.

L'esposizione rappresenta una straordinaria opportunità per i visitatori che vogliono immergersi in un **dialogo creativo tra arte, moda ed ecosostenibilità**, dove **la natura fa da protagonista**. Infatti, il lavoro di Gloria Campriani parte dall'**osservazione di vari fenomeni ambientali e naturali** — dal **cambiamento climatico** alle sue conseguenze dirette sulla flora e fauna del Pianeta — al fine di esplorare le forme di adattamento che la natura sviluppa in risposta a sfide trasformative.

Tra il giardino, il portico e parte del salone d'ingresso dell'atelier prenderà vita un **progetto installativo site specific** dove verranno esposte **7 opere** strutturate con **materiali di riciclo, rielaborati, riannodati, riutilizzati e modificati di nuovo** per la trasformazione definitiva, attraverso un processo artistico che esprime una forte affinità con il mondo dell'**eleganza sostenibile**. Le opere, caratterizzate da **colori luminosi e contrasti audaci**, offrono una riflessione sull'incredibile capacità di **resilienza** della natura, sottolineando come la vita, in tutte le sue forme, possieda la straordinaria abilità di adattarsi ai cambiamenti climatici in corso. Il curatore Maurizio Vanni spiega: *“Gloria Campriani considera le arti come prezioso strumento di conoscenza e auto-conoscenza, prima ancora che opportunità comunicativa, e forse anche per questo è sempre stata attratta dalle tematiche connesse all'ecologia, alla sostenibilità ambientale e, di conseguenza, alle reti sociali propedeutiche alla comprensione delle relazioni umane. Dopo aver preso coscienza delle questioni legate alla transizione climatica e alla necessità, nei mondi animali e vegetali, di adottare modelli di resilienza per proteggersi e perpetuare la specie, la Campriani ha cercato di immaginare un mondo in cui la trasformazione possa diventare un'ancora di salvezza. Ne risultano forme improbabili, colori meravigliosamente inverosimili, installazioni metamorfiche (il cambiamento è in essere) e performance che sembrano alludere a un eterno scenario effimero in cui vivere corrisponde a una continua ricerca temporanea di stabilità. Gloria lancia la sfida, ci spinge a non mollare e invita le persone ad accogliere le evoluzioni perché, in fondo, risulteranno essere l'unica certezza per la sopravvivenza a patto che il genere umano si impegni in un dialogo di infinito confronto collaborativo”*.

L'**inaugurazione** della mostra si terrà **giovedì 19 settembre alle ore 18.00** e sarà divisa in **due momenti** ben definiti, l'uno complementare all'altro. Il primo prevede una parte verbale condotta e disciplinata dal curatore **Maurizio Vanni**, specialista del rapporto cultura, musei e sostenibilità e di Biomuseologia, che prenderà consistenza con un'introduzione e un talk show dal titolo **“Dalla coscienza ecologica alla psicologia ambientale. La creatività diventa sostenibile”** che approfondirà, a livello interdisciplinare, le questioni legate alla presa di coscienza ambientale e alla consapevolezza ecologica legate sia alla moda che alle arti. Interverranno la stessa artista **Gloria Campriani**, la stilista **Lavinia Turra**, il violinista **Valentino Corvino** e l'attrice **Tita Ruggeri**. *“La psicologia ambientale – scrive Maurizio Vanni – è la disciplina che studia la relazione tra le persone e l'ambiente, che indaga la risposta emotiva degli individui nei confronti del cambiamento climatico e della transizione energetica. La sfida ambientale si può vincere anche partendo dalle buone abitudini, facendo entrare la sostenibilità ecologica nel nostro stile di vita e condividendo con gli altri la coscienza ambientale”*.

Alle ore 19.00 seguirà **“Nuovi equilibri”**, una **live performance** ideata e realizzata da Gloria Campriani che coinvolgerà il pubblico, emotivamente e fisicamente, in **azioni fortemente simboliche ed evocative**. *“Nella performance intitolata 'Nuovi equilibri' – scrive Gloria Campriani – metto in evidenza le tensioni, la fatica, le difficoltà, la rabbia, che incontro durante il mio percorso e che mi impediscono, insieme allo 'strumento' instabile, con cui mi muovo, il raggiungimento di un equilibrio che sembra impossibile da ottenere. I conflitti che si generano durante il tragitto, anche di natura pratica, fra l'interno e l'esterno di una 'vecchia carcassa', non ti permettono di andare avanti. Io ondeggio come se fossi una barca in mezzo al mare mi spingo da una parte all'altra perché non ho abbastanza spazio all'interno. La struttura della 'scultura', con cui mi muovo e che mi ospita e contemporaneamente mi protegge è così instabile che mi impedisce di raggiungere l'insperato. Vacillo ma non mollo”.*



**“FORME DI ADATTAMENTO. Dal mondo vegetale a quello antropico”** vuole essere uno **spunto di riflessione sul legame tra arte e natura** che, come dice il curatore della mostra Maurizio Vanni *“nasce con il desiderio dell'uomo di conoscere l'ambiente che lo circonda e di prendere coscienza delle modalità più appropriate per dividerlo con altre persone”*. Inoltre Vanni si esprime su Gloria Campriani e afferma: *“Attraverso le sue proposte artistiche, la Campriani riesce a stimolare la riflessione e avviare un dialogo sulla relazione tra l'individuo e se stesso, tra l'individuo e gli altri individui, e tra le persone e la natura. I suoi colori esondano nel loro richiamare sentimenti, stati d'animo e sensazioni sempre nuove. Le sue forme prendono possesso dello spazio e, senza necessariamente stravolgerlo, tendono ad alterarne l'impatto morfologico aprendo un varco verso quella che potremmo definire dimensione emotiva del fruitore. Le sue installazioni, ma soprattutto le sue performance, hanno come obiettivo quello di creare stupore in uno spettatore chiamato a vivere un'esperienza estetica in divenire mentre scopre qualcosa di inedito che, seppur mai incontrato, risulta stranamente familiare. Quelle dell'artista toscana sono rivelazioni silenziose, mai gridate e imposte, ma sussurrate direttamente a coloro che ancora manifestano amore per la vita, concedendosi ai propri sensi”*.

## GLORIA CAMPRIANI



Nata e cresciuta a **Certaldo** nel laboratorio artigianale tessile di famiglia, Campriani possiede una **formazione multidisciplinare** che passa attraverso lo **studio delle lingue, della pedagogia, del teatro e dell'arte**. Ha lavorato per anni in aziende che collaborano con i **migliori brand di moda internazionali** e i suoi primi maestri vanno ricercati fra i designer con i quali è entrata in contatto durante la sua attività professionale. Queste esperienze si sono rivelate, più tardi,

determinanti nella scelta dell'utilizzo del **filo** come uno degli strumenti principali del suo percorso artistico. La familiarità con questo materiale, infatti, ha facilitato le capacità espressive e dopo un'analisi basata sul confronto di vari materiali ha ritenuto il filo, per la sua **flessibilità**, lo strumento più idoneo per le sue forme espressive.

## MAURIZIO VANNI

**Museologo, Critico e Storico dell'arte, specialista in Sostenibilità, Valorizzazione e Gestione museale, in Biomuseologia e in Marketing non convenzionale per la cultura.** Già chief curator del **MARS – Modern Art Center** di Mosca (2002-2004), Curatore Museale della **Fondazione Primo Conti** (2005-2006), Direttore della **Fondazione Dino Zoli Arte Contemporanea** (2007-2008), Direttore Generale del **Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art** (2009-2021), dal 2008 al 2012 è stato Responsabile del **Tavolo della Cultura** della Provincia di Grosseto e Project Manager di **"Maremma in Contemporanea"**. Già docente di Museologia e Marketing museale presso **UMSA – Universidad del Museo Social Argentino** di Buenos Aires (2013-2018). Attualmente collabora con il **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio** per le province di Lucca e Massa Carrara, è docente di Museologia presso **l'Università degli Studi di Pisa**, Docente di Marketing non convenzionale alla **Facoltà di Economia di Roma Tor Vergata nel Master "Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media"**, Docente di Valorizzazione e gestione culturale presso il **Conservatorio Luigi Boccherini** di Lucca nel **Master MaDAMM**. È Coordinatore dell'**Osservatorio di Storia dell'Arte della Pontificia Accademia Mariana Internazionale**. Fa parte del **Consiglio Direttivo dell'Associazione Greenaccord onlus**. Ha curato **più di 700 eventi**, tra mostre e progetti legati alla museologia del presente, alla gestione museale e al marketing non convenzionale, in **oltre sessanta musei di trenta paesi del mondo** e ha tenuto corsi, seminari, convegni e lectio magistralis in **oltre quaranta università internazionali**. Ha al suo attivo **oltre 600 pubblicazioni**.



## LAVINIA TURRA



Nata a **Bologna**, cresciuta fra donne che tagliavano e cucivano, ha frequentato da bambina antiche sartorie e imparato l'amore per questo lavoro. Il suo mestiere nasce e cresce con l'uso delle mani, che conoscono e usano non solo i colori e le matite, ma soprattutto le stoffe e i tessuti, adoperando forbici, ago e filo. Arriva a questo lavoro attraverso un'attrazione e una lunga strada di "connivenze" e "complicità" legate all'arte, alla pittura, al teatro. Curiosa per natura, la relazione personale e l'ascolto sono alla base del suo modo di "vestire" **perché l'abito, "deve rappresentare la donna e non travestirla"**. Nel **2017 fonda Maison laviniaturra**, sentendo la necessità di uno spazio che non solo offra ma accolga, come solo una "casa" sa fare. L'apertura della Maison coincide anche con l'inizio della collaborazione creativa con la figlia **Cecilia Torsello**, rinnovamento e fresca energia del brand. Un prodotto **100% Made in Italy**, tessuti di ricerca, forme *timeless* e dettagli all'avanguardia: Maison laviniaturra propone una propria idea di lusso, legato all'etica di

produzione, all'individualità e ispirata alla cultura del bello.

### **INFORMAZIONI UTILI**

**TITOLO: FORME DI ADATTAMENTO. Dal mondo vegetale a quello antropico**

**DI: Gloria Campriani**

**DOVE: Maison laviniaturra, via dei Sabbioni 9, Bologna**

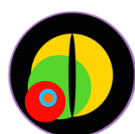
**OPENING: Giovedì 19 settembre 2024 alle 18.00**

**QUANDO: Dal 19 settembre al 17 novembre 2024**

**ORARI: Da lunedì a sabato su appuntamento dalle ore 17.00 alle 19.00**

Su appuntamento. Per visitare la mostra è necessario telefonare al 320 9188304

**In collaborazione con Associazione Mosaika**



associazione  
**mosaika**  
CULTURA & SOSTENIBILITÀ

### **CONTATTI MAISON LAVINIATURRA**

FACEBOOK: [Maison laviniaturra](#)

INSTAGRAM: [maisonlaviniaturra](#)

SITO: [maison laviniaturra](#)

### **CONTATTI GLORIA CAMPRIANI**

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/gloria.campriani>

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/gloriacampriani/>

LINKEDIN: <https://www.linkedin.com/in/gloria-campriani-a8773012a/?originalSubdomain=it>

### **UFFICIO STAMPA: CULTURALIA DI NORMA WALTMANN**



culturalia

051 6569105 - 392 2527126

[info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com)

[www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)

Facebook: [Culturalia](#)

Instagram: [Culturalia comunicare arte](#)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](#)

Youtube: [Culturalia](#)